

La legatura delle tube riduce il rischio di cancro alle ovaie

La legatura delle tube di falloppio riduce di ben due terzi il rischio di cancro alle ovaie. Lo afferma un ampio studio della Medical School di Harvard...

Australia: nasce il computer col «naso elettronico»

Scienziati australiani hanno inventato il primo computer dotato di olfatto, una conquista che consentirà di superare la più complessa barriera tecnologica che ha finora impedito ai robot di eseguire i compiti più noiosi o pericolosi.

Convegno Acli sulle aree naturali protette

Organizzato dall'associazione Acli Anni Verdi si tiene oggi alle ore 18 presso Villa Celimortana il convegno «Le aree naturali protette in Italia a due anni dalla legge quadro».

Appello dei sindaci per la legge sull'ozono

Rischia di non essere approvata la legge per la protezione dello strato di ozono domani al vaglio della commissione ambiente della camera.

MARIO PETRONCINI

Astronomia. Via Lattea Nuove stelle scoperte da un astronomo canadese

Un nuovo tipo di stella sembra essere nato da una collisione stellare che si è prodotta all'interno di un ammasso della Via Lattea. Queste immense stelle nascenti, chiamate stelle gialle scintillanti, sono state descritte da Peter Stetson, astronomo dell'Osservatorio di Astrofisica di Dominion a Victoria (Columbia Britannica) ed ora del Canada.

Un gruppo di ricercatori francesi annuncia di essere molto vicino alla soluzione dell'antico «puzzle» genetico

Geografia dei nostri geni

Un gruppo di ricercatori francesi ha messo a punto una «mappa fisica» sufficientemente dettagliata del genoma umano. Un lavoro faticoso e complesso. Ma ora chi vorrà trovare un gene che causa una determinata malattia, potrà farlo molto più facilmente di prima.

HENRY GEE

Il dottor Daniel Cohen ed i suoi colleghi della Fondazione Jean Dausset CEPH di Parigi sono totalmente occupati a risolvere il più complicato gioco di costruzioni del mondo. Ha 33.000 pezzi, molti dei quali variano di pochissimo l'uno dall'altro.

Per le farfalle il mondo cambia troppo in fretta

HENRY GEE

Esiste una rara specie di farfalla che si è evoluta a tal punto da adattarsi ai cambiamenti che gli uomini hanno impresso con l'agricoltura alla terra. Ma il pericolo è che il futuro cambi così rapidamente che la farfalla si possa estinguere.

100mila questa sfida è stata paragonata col programma Apollo che ha portato l'uomo sulla Luna. Naturalmente non si può partire subito dalla testa del cromosoma 1 e arrivare a mettere in sequenza l'ultima base del cromosoma 22. La tecnologia non ce lo consente.



Un'elaborazione grafica di una sezione del Dna

Una proteina «interruttore» per i tumori

HENRY GEE

Un legame tra il cancro e il lavoro interno delle cellule è stato rintracciato da un gruppo di ricercatori di New York che firmano sull'argomento un articolo sull'ultimo numero di Nature.

Un'altra proteina chiamata p21 del dottor Beach e i suoi colleghi mostrano che la p21 inibisce l'attività di tutte le combinazioni ciclina CDK conosciute. Infezione di cellule sane da parte di virus conosciuti per causare il cancro ha un profondo effetto sul complesso ciclina CDK, il quale si disassembla e si ricostituisce in modi diversi.

«Oltre il muro», un libro di Roberto Marchesini, il racconto della sua esperienza di veterinario nelle aziende zootecniche

Animali da allevamento: il macello continua

Da quando l'allevamento è stato separato dall'attività agricola per gli animali è iniziato un vero e proprio «macello». Non esiste più il rapporto con la terra, mangiano cibi industriali e vivono in allevamenti intensivi che si alimentano delle atrocità sofferenze loro inflitte. Il problema delle zootecnie è di un sistema produttivo «squilibrato».

Un solo altro: le galline sono reclusi a migliaia in ambienti umidissimi, i loro allevamenti sono immensi, i loro allevatori sono immensi, i loro allevamenti sono immensi, i loro allevatori sono immensi.

Legambiente e dal Sivep (sindacato italiano dei veterinari pubblici) si è parlato di un progetto di lavoro su «Sofferenze e benessere degli animali negli allevamenti intensivi».

«Questo è solo un pre-giudizio privo di giustificazione scientifica, ma che ha molte e non trascurabili motivazioni economiche». È infatti la lettera firmata da Legambiente e dal Sivep a non dare un'idea che una cosa è valutare, ma un'altra questione: in che modo si allevano gli animali? Il diritto a non soffrire, ovvero se gli esseri umani abbiano il dovere di non infliggere sofferenza, lo omette di poter non dare per scontato il fatto di trovare modo di allevare gli animali.